

Comune di Malegno

Provincia di Brescia

Rendiconto della Gestione Finanziaria Esercizio 2015

Relazione Illustrativa

Servizio Finanziario

Con la presente nota tecnica si evidenziano le principali risultanze della gestione finanziaria 2015, in termini di realizzazione delle entrate e di attuazione degli impegni assunti in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e con le opportune variazioni adottate in corso d'anno. Ulteriori specifiche possono essere analizzate nella relazione del Revisore del Conto e nei documenti allegati al rendiconto stesso.

E' importante precisare che il rendiconto dell'esercizio 2015 è strutturato tenendo conto sia delle disposizioni del d.p.r. 194/1996 (autorizzatorio) fino ad oggi applicate, sia delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 di nuova introduzione (conoscitivo). Queste ultime prevedono un'applicazione graduale dei principi previsti e nel 2015 si è dato corso al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati alla programmazione ed alla contabilità finanziaria.

Tutto il Bilancio 2015 è stato riclassificato nelle sue componenti di uscita per titoli/missioni/programmi e nelle componenti di entrata in titoli/tipologie/categorie.

La nuova contabilità armonizzata prevede diverse modalità di determinazione dei residui (così come già fatto con il riaccertamento straordinario nel corso del 2015 e la conseguente ridefinizione del risultato di amministrazione 2014) e l'istituzione del cosiddetto FONDO PLURIENNALE VINCOLATO quale posta integrativa degli stanziamenti di bilancio.

Il fondo pluriennale vincolato – FPV – è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili (cioè realizzabili compiutamente) in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Consente quindi di utilizzare le entrate per spese in esercizi successivi senza dover attendere che l'entrata stessa confluisca nel risultato di amministrazione.

1. ANALISI DELLE ENTRATE

Le **entrate tributarie** dell'esercizio 2015 sono state accertate per **€ 984.002,97** rispetto ad una previsione definitiva in sede di assestamento di € 968.940,00. Le maggiori entrate per € 15.062,97 sono relative ad accertamenti ICI di fine anno, l'IMU e la TARI anche per attività di controllo. Sono state rimosse per il 52,02%. Come ogni anno, le mancate riscossioni entro l'anno riguardano la TARI (seconda rata in scadenza al 30 dicembre 2015, ma accreditata nei primi giorni del 2016 dall'Agenzia delle Entrate), i ritardati o mancati versamenti IMU e ICI. Anche i trasferimenti statali presentavano al 31.12.2015 un credito in riscossione di € 274.842,12 erogato solo dopo l'invio dell'elaborato dei cosiddetti "fabbisogni standard". Il fondo di solidarietà comunale è stato definito in **€ 271.067,22**, con un differenziale negativo rispetto al 2014 pari ad € 58.488,31. Nel 2015 sono inoltre stati accertati € 10.957,86 quale rimborso statale per la perdita IMU sui terreni agricoli

dell'esercizio 2014 ed € 3.774,90 per riassegnazione di disponibilità residue sul fondo di solidarietà 2014.

L'entrata relativa **all'addizionale comunale all'IRPEF** istituita nel 2015 prevede uno stanziamento di € 100.000,00 accertata sulla base della stima del dipartimento delle finanze, di cui riscossa nel 2015 per € 690,31 e fino alla data odierna per circa € 10.000,00. Solo al termine dell'esercizio 2016/inizio 2017 saremo a conoscenza delle effettive spettanze del tributo in quanto lo stesso è liquidato per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente con rate ripartite nel 2016 sulle retribuzioni e per quanto riguarda le restanti tipologie di reddito sarà versato in sede di dichiarazione dei redditi.

Le **entrate derivanti da contributi dello Stato dalla Regione e da altri Enti pubblici** sono state accertate **per € 47.735,94** rispetto ad una previsione definitiva di € 46.971,00. Le entrate del titolo 2° sono state rimosse per il 27,02%.

Le **entrate extratributarie** sono state accertate per **€ 871.269,32** rispetto ad una previsione di € 871.113,84 e rimosse per il 59,70%. L'entrata più rilevante di questa categoria per il nostro comune è relativa ai proventi per la cessione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici presenti sul territorio e dalla centralina idroelettrica, definiti in euro 561.401,46 (comprensivi di iva in regime di reverse charge che trova compensazione in apposito capitolo di spesa e pertanto non rileva quale effettivo introito). I proventi nel 2015 sono stati versati dal GSE in forma di acconto sulla produzione 2014 ed il conguaglio sarà accreditato al comune entro il mese di giugno 2016.

Il canone per il servizio di depurazione 2015 che sarà riscosso nel 2016 dalla SIV srl ed a noi accreditato si è ridotto rispetto a quanto indicato nell'esercizio 2014 a seguito della rimodulazione delle tariffe da parte dell'AEEG e comporta una parziale copertura dei relativi costi sostenuti.

E' stata riportata nell'esercizio 2015 con riaccertamento straordinario l'entrata di euro 70.017,00 relativa all'incremento della tariffa di fognatura e depurazione, accantonata da e disponibile presso VCS spa che sarà utilizzata a parziale finanziamento del lavoro di realizzazione della fognatura in via Caprani-Besseto.

I sovraccanoni sulle concessioni di derivazione d'acqua riconosciuti da Enel GREEN POWER ed EDISON sono stati pari ad € 24.336,38 rispetto ad una previsione di euro 15.394,00.

Sono da porre in riscossione o già riscosse nei primi mesi del 2015: proventi per cessione energia , proventi di compartecipazione degli utenti ai vari servizi sociali, il canone di depurazione per l'anno 2015, oltre al canone di concessione e rimborso spese dirette per il servizio idrico integrato, da parte di VCS spa e SIV SRL.

Il totale delle entrate correnti ammonta quindi ad € 1.903.008,23.

Le **entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale** sono state accertate per € **25.941,93**. Gli stanziamenti sono relativi a :

- Proventi da concessioni edilizie per € 4.263,79;
- Contributo del Ministero dell'Istruzione, comunicato a dicembre 2015, finalizzato all'esecuzione di indagini diagnostiche per l'edificio scolastico della scuola primaria, pari ad € 4.748,50. Lo stesso è affluito ad avanzo di amministrazione ed è già stato applicato al bilancio provvisorio 2016 per consentire l'affidamento dell'incarico entro il termine indicato e perentorio del 31.1.2016;
- Contributo regionale per l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati trasferito all'interessato di € 5.518,99;
- Risarcimento da parte di società assicuratrice per danno da scarica atmosferica al parco fotovoltaico di Creone per € 10.970,00.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è reso necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

NON SI E' PROCEDUTO ALL'ASSUNZIONE DI NUOVI MUTUI per la necessità del rispetto del patto di stabilità. In data 23.5.2015 si è provveduto ad approvare in consiglio comunale la rinegoziazione di alcuni mutui in essere con la CDP al fine di rimodulare i flussi passivi afferenti alle rate di ammortamento e diminuire la rigidità strutturale della spesa corrente, riducendo l'importo annuale delle rate in restituzione. L'operazione ha comportato risparmi di spesa che sono stati utilizzati per interventi in conto capitale, come previsto dalla normativa e si aggiunge a quella già effettuata nel novembre 2014.

Ai fini del pareggio finanziario è stato applicato avanzo dell'esercizio 2014 per € **301.165,08** effettivamente impegnato solo per spese in conto capitale per € **290.632,60**. La differenza non utilizzata costituisce parte di quello attualmente rilevato (avanzo 2014 € 426.088,62 – 290.632,60 = 135.456,02 affluito a 2015).

A fine esercizio inoltre non è risultato necessario, ai fini del pareggio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le spese correnti .

Questo significa che le entrate correnti sono risultate sufficienti per la copertura delle spese di gestione ordinaria, come sotto evidenziato:

- ENTRATE TRIBUTARIE	€	984.002,97
- ENTRATE DA CONTRIBUTI	€	47.735,94
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	871.269,32
Totale entrate correnti	€	1.903.008,23

Spese correnti € 1.637.172,63

Quota capitale mutui € 77.344,35

Totale spese gestione ordinaria € 1.714.516,98

AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE 2015 € 188.491,25 di cui € 42.151,48 utilizzato per spese di investimento.

Il totale complessivo degli accertamenti di entrata 2015 è stato pari ad € 2.041.364,12, complessivamente riscossi per il 57,33%.

2 – ANALISI DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Gli impegni assunti in competenza 2015 per la gestione ordinaria dell'Ente pari ad € **1.637.172,63** sono da imputare ai seguenti interventi:

Spese di personale	€	223.464,27
Acquisto di beni di consumo	€	18.921,60
Prestazioni di servizi	€	406.019,74
Trasferimenti (ad altri enti e a privati)	€	493.677,21
Interessi passivi ed oneri finanz. Diversi	€	104.491,08
Imposte e tasse	€	33.403,17
Utilizzo di beni di terzi (canone leasing e trasferim. Comitato scuola materna riportato da 2014)	€	357.195,56

Per l'imputazione ai vari servizi si veda la classificazione economico funzionale.

Gli impegni complessivi di parte corrente corrispondono al 89,61% degli stanziamenti definitivi di Bilancio. La differenza costituisce economia di spesa pari ad € 189.839,89 che ha comportato, come evidenziato in riferimento all'entrata, il non utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la copertura di spese correnti. Le economie derivano da minori

spese rilevate in sede di chiusura di esercizio, in particolare da risparmi di gestione degli appalti, da risparmi energetici per riscaldamento ed illuminazione degli edifici comunali, questi ultimi rilevati dopo il trasferimento della fornitura di energia elettrica alla società ENI spa divisione gas & power. Per una più completa conoscenza della gestione si evidenziano di seguito i rapporti entrata/costo dei servizi più rilevanti dal punto di vista finanziario:

1 - CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA DEI VARI IMPIANTI ESISTENTI NEL TERRITORIO

Totale proventi	€	561.401,46
Totale costi	€	314.515,15
Differenza attiva (al lordo dell'Iva)	€	246.886,31

2 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Il costo complessivo del servizio ammonta ad **€ 231.948,46**; il totale dei proventi da tassa è stato pari ad € 221.834,78 a cui vanno aggiunti € 716,93 per contributo dello Stato in relazione alla TARSU degli istituti scolastici e la compartecipazione straordinaria ai costi del servizio dell'UABVC di € 14.000 per un importo complessivo di **€ 236.551,71** che hanno determinato una copertura del servizio pari al 101,98%. Si precisa comunque che il ruolo per la tassa rifiuti 2015 alla data odierna risulta **impagato per € 15.713,54** e sarà oggetto di riscossione coattiva da parte del concessionario, così come tutti i ruoli della tassa per gli anni pregressi .

3 – SERVIZI SOCIALI

Le spese complessive per il settore sociale (quota di solidarietà-servizi anziani-minori-interventi assistenziali-contributi per difficoltà economica) ammontano complessivamente ad **€ 155.329,73**, con un introito da compartecipazione utenti per **€ 29.651,80**, dalla regione per fondo sostegno affitto **per € 4.800,00**, per contributo della Comunità Montana a valere sul FONDO PER L'EMERGENZA SOCIALE per **€ 2.305,00**.

Sono comprensive di contributi ad associazioni operanti nel campo sociale.

Le spese correnti costituiscono l'81,47 degli impegni globali di uscita.

SPESE D'INVESTIMENTO

Gli interventi programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce questo rendiconto sono stati previsti nel Bilancio di Previsione 2015 e con successive variazioni in corso d'anno e, per quanto possibile dal punto di vista finanziario e amministrativo, realizzati. In sede di assestamento 2015 le leggi statali hanno consentito di applicare l'avanzo disponibile per spese di investimento, parzialmente affluite a FPV 2016, che saranno escluse dai conteggi per il rispetto degli equilibri di bilancio 2016. Dovranno comunque essere completamente realizzate e pagate entro il corrente anno. Gli impegni in conto capitale evidenziati nel riepilogo generale delle spese 2015 di **€ 182.524,46 sono relativi alle sole spese realizzate entro la fine del 2015; le restanti opere sono state spostate a bilancio 2016 (anno di realizzazione) e finanziate con FPV.** Complessivamente sono stati finanziati con avanzo per € 290.632,60, con proventi di concessioni edilizie per € 3.925,96, con contributo della Regione per € 5.382,83, con entrate correnti per € 42.151,48 e con rimborso da società assicuratrice per € 10.970,00.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Le spese per rimborso prestiti relative alla quota capitale dei mutui in ammortamento ammontano ad **€ 77.344,35** da aggiungere alla quota interessi di **€ 104.491,08**.

Si richiama quanto espresso sopra in relazione alla rinegoziazione di alcuni mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, consistente nella riduzione del tasso di interesse applicato al capitale residuo ed allo spostamento del periodo di ammortamento.

La consistenza dei debiti di finanziamento (importo complessivo dei mutui e prestiti ancora da rimborsare) al 31.12.2015 risulta pari ad **€ 2.322.552,94**; rapportata alle entrate correnti di € 1.903.008,23 determina una percentuale pari al **122,05%** .

Dalla suddetta analisi, oltre che dalle risultanze globali, il Comune di Malegno **non è strutturalmente deficitario, con negatività di tutti i parametri di riscontro.**

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La gestione complessiva si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 643.895,45. Al netto del fondo pluriennale vincolato spostato a copertura delle spese nell'esercizio 2016 risulta pari ad e 342.575,94, di cui:

- **vincolato per € 124.791,12 per entrate di dubbia esigibilità;**
- **Vincolato per € 1.187,50 quale fondo di accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco;**
- **Vincolato per trasferimenti in conto capitale per € 500,00;**
- **Accantonato per spese in conto capitale derivanti da obblighi di legge per € 10.917,08;**
- **Accantonato per entrate vincolate da leggi e principi contabili per € 11.462,49;**
- **Libero e potenzialmente utilizzabile per € 193.717,75. E' detto "potenzialmente" perché l'applicazione dell'avanzo di amministrazione costituisce una posta negativa ai fini del pareggio di bilancio 2016 ed il suo effettivo possibile utilizzo sarà verificato in sede di predisposizione del bilancio 2016.**

-
Il patrimonio netto comunale, pari ad € 6.941.368,42 è stato aggiornato con le valutazioni attive e passive degli interventi di variazione verificatesi durante l'anno (acquisizioni ed alienazioni patrimoniali), decurtato delle quote di ammortamento annue, non evidenziate comunque in Bilancio in quanto consentito, e con le componenti previste dalle disposizioni di contabilità. Nella postazione BENI DI TERZI è presente il valore complessivo al 31.12.2015 del parco fotovoltaico di Creone al netto della quota capitale della rata di leasing .

La gestione amministrativa 2015 si è svolta tenendo conto di tutti i principi ed obblighi contabili previsti dalle Leggi finanziarie in vigore, dal TUEL 267/2000 e dal regolamento di contabilità, rispettando in particolar modo i vincoli di entrata/uscita per quanto riguarda la copertura finanziaria di tutti gli impegni assunti.

Malegno lì 27 aprile 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO
(GUARINONI ROSANNA)**

